

Outro (Skit)

Ary, [01.03.20 23:59]

Sognami<3

Ary, [02.03.20 00:00]

Io spero di sognarti<3

Niccolove, [02.03.20 00:01]

<3<3

Semina del Pineto

*ove tanto piove che mi trovo a navigare alla ricerca d'un bar,
alla scoperta d'una da abbordare*

Mi bagno sognando ogni goccia nel bosco del posto che
pàr ciò che per certo più puzza di marcio e nel centro
parcheggio e ci cerco un bar lercio, li accetto anche zeppi
di pulci ma cielo, la pioggia li cela, ma il peggio è che
gela, è che giuro che c'era, è che non ce la faccio e
scintillo alla luce del neon e ne ho un po' piene oh nobile
musa le palle

ma ella lì sola nel nulla la noto, si culla nell'ombra là sotto
l'ombrello e sotto il lampione e le stelle essa sembra la
bimba più bella d'un ambra nei lembi di pelle riflessa da
lampi di luce, i più antichi:

tu con i tic d'acqua che ti cade in capo tu canticchi - tik tok
- ed io che ti guardo e tu che t'accorgi e ti chiudi in te e
tra rintocchi di tacchi qui sento quel toc toc che fai te che
tocchi il vetro e dentro ti accolgo, e tu cadi in quiete, e ti
chiedo chi attendi a cui ti tolgo?

un tipo per bene o del volgo? Ma troppo balbetta e non
colgo e la bimba che c'era nel bosco ha le ginocchia
nascoste nel busto e le mani che ne tengono il capo che
le cade in basso, le passo

pasticche - tic tac - e abbasso le casse d'un paio di tacche
e passato un secondo essa mi disse di se e del suo
passato:



Favola Bella

*ove tra la neve rompo il ghiaccio con la fredda e meschina
teresa*

freddi fin nelle viscere in fila fra le fasce
gelidi ruscelli di lupetti discendòn lì vestiti di neve
suoni di sci di fondo e di battiti di denti in cui giace
a valle un bianco cottage, e lì c'è un mucchio di fiocchi che
tace i

rimbombi di passi di piombo e di porte sbattute
i più ampi flutti di bimbi o di bombe borbottan battute
su bimbe tutte ben mute e

perdute per rampe di scale e
a lei sola l'ansia le sale,
lei vola per sale, è sveglia e fragile foglia
tra gli altri alla soglia
figliola la voglio

meglio ritrarre tra i troppi lupetti al galoppo e op là
mentre trema - ha freddo - e troppo. là
dal fornello è la mia trappola
l'aspetto là, a terra, e lei verrà.

osservo il rosso del fuoco lì appresso e le penso liriche
d'arte
sul riflesso nell'iride ch'arde e che
par che racchiuda un mar che lo tinge ciano, par di perla
e

adesso si spinge già lontano e poi ti parla e
ride, ti coinvolge e ti dice di tacere e più ti burla
più ti sbatti per darle un dolce piacere
e lei lì a berla, non s'accorge di bere
le gocce e le sillabe che le salivi nei bei timpani

mi calmo il petto e le strappo dai palmi e nascondo
un suo pacchetto di poco conto
penso che fosse tipo una bussola ma in un secondo
lei scappa e si fa beffa di me e schifa i maschi e sfotte e le
scaglio addosso la scatoletta

lupetta
la tipa più teppa
che un po' ti par perfetta e
poi di punto in bianco ti affetta
che, l'ascolto quando chiacchera con l'amichetta:

Jack, Dama, Re

ove spio giada scoprire di non essere l'unica

Jack, Dama, Re
Giada. Teresa. E Mor? No,
son le sole lì sotto al sole.
Da mare.
Tra foreste sue è Teresa
suadere sa lì distesa
d'erba veste e fiori ha in testa
d'euforia lei mi investe, è
d'amare
e lì fuori a scaldarla
tra i tronchi ad ascoltar l'al-
tra che parla, l'amichetta
che par lei che l'ami, è cotta
d'amore
si legge dal, dal suo muover-
si leggiadra dal suo amor
si, lei è giada, dama a mor-
si celata da me, da Mor e
da mò re
sta da teresa la sua maestà
stà al caldo, la bella, mai
stanca della culla ma è
staccata ella dall'altra che
- timore -
dice giada a lei, gentile e
lì adagiata alla corteccia

che, uhm, s'è accorta già da giorni
che c'è un che la corteggia e le
dà more
raccolte calde lì accanto e
con cura e intanto la canto del
quanto ridacchia lei quand'ode il
"già" e ride, già, ma dentro già-
da mòre

oh no
si comincia



Chit Chat

ove vengono enumerati I motivi per cui sarei un buon partito

Massì, ma si lava? Ma sì! Ah si? Ma va là!

A me non la si fa. E a me sì?

No, non ci fa fessi. Non se la fa! Ci pensi?
non si fa la doccia da mesi. Sapessi!

E, Tere, te ti rendi conto, hai visto,
di come si veste? Sì. No, non ci sta con la testa.
Quà, toh: 'sti jeans stretti sòn tosti da indos-
sare a testa alta. Giusto, no? ah, che testarda.

E poi è strano e bislacco. Se ne stà a
ogni sesta perso là con le penne per se a
sussurrare rime pare su di me o a
rappare su sue – rare – amiche care.

Ah, ti dico, lo ha corto, l'ha, toh
hai controllato? Ahah, avanti, è da matti
di contro se n'è accorto Hathi. Ah, ti ha
trollato, il sadico. No, Hathi è pratico e sì,
ha di che lamentarsi. Può darsi, ma fatico a...

giada, cielo, 'ste cose già le so, sei gelosa,
giuro, sòn cotte, non vuol dì che ce l'ho sai con te
ma a volte tu ti nascondi, ti volti
quando serve ma se vedi volti rivolti a me
oh, quanto ti da sui nervi

e quanto mi dai sui nervi tu quando fai così. Non vuoi io
abbia teresa? Bene.

Me ne vado, non mi vedrai mai più. Tu sta' lì, continua a
piangere, a mugugnare,
continua a sanguinare, lì, che nessuno m'ha visto, mi
vedrà più
ne mai più vedrà **te**

Svezia

ove convinco Terry a uscire con me

La svezia è una zia cara che ti svezza dal suo seno
e sa se hai senno o sei colto
e sa se o se non sei accampare scuse o
se conti musse sul campare tra monnezza
ha contezza
e sa se ascolti caparezza
e sa se te sei sazio e hai sete e pare che
sì, sa se desideri scappare da essa
e sa se hai sì bisogno d'un suo seno, o meno
e se sì ti disprezza
e sa se d'un seno l'ebrezza solo hai in testa
e se sì - e sta a te -
stà ad attestarne uno a testa
un sacrosanto seno di stato su richiesta
così quest'estato sòn stato alle poste
sì, il posto dove sì offròn sissy ma
sòl se si fa gli offesi se la peste lì,
il tipo ti respinge il tipo di richiesta - ma non basta
ti può dire tra che tipo, tra chi pare
che hai il potere di acchiappare. a me
è apparsa Terry e poi Giada. La scelta una passeggiata.
poi firmi, imbusti e basta, apposto. la tua pussy è nel
bosco.
poi passa, laggiù, dalle un passaggio.
dove?
al parco giochi. Ma piove!



L'altalena

dove esco con Terry a un romantico chiaro di luna park

parcheggio qui al parco giochi e mi ingiacco
perché gela e poi c'è che lei è già là che gioca
perciò scheggio, che oggi la beccio, alla peggio
e già con la giugulare in brodo di giuggiule approdo
giungo alla giungla di giostre, quaggiù con le giuste
tizie, c'ho 'ste amizie che ci si è già dati
baci, che notizie eh giada? Di
teteterereresasasa
non un ombra, è proprio andata, dama ma mal-
vagia, feccia, va già via-ia-ia oh
quante bestie ha zio tobia io-io-io no

ah no, eccola. Ahah, non la vedevo più.

Poteva andarsene. Non l'ha fatto
scaltra o scema?

Altra scena. Sì, lei, ma dall'altalena. S'esalta e s'allena a
salire da sola, un po' trema, si spinge e poi getta I bei gi-
nocchi li sferra avanti e indietro ma che non
tocchi terra, lì in sella, alla ribalta, ancella
occhio, si ribalta, e se anche atterra piange lacrime e
sangue e rime

poi via

lei con me là al brucomela
come la prego me la dia!

Mentre schizzo sull'acciaio dei binari, no

sòl la faccia sua già io vedo, s'abbinano
ventre di canotta corta e vento in corsa
capelli da toccarli, con pelle d'oca
balzi e scosse, tipe rosse, esser scalzi sulle giostre e
in mostra fini coscie, in vista fine pista

poi I chioschi, che chi ci casca a comprarci pàr scemo
infatti le piglio un lama. Fatto di lana. E dolce
il cioccolato un po' ci gioco le do un waffle, lo vuole, lei.

E alla fine, finalmente,
soli e liberi di parlarci.



Obbligo.

Dove la obbligo a non morirmi congelata proprio ora, proprio qui

Obbligo o verità? Entrambi. Non stai congelando? Prendi la mia felpa. Non ho freddo, e non la voglio. Punizione: no, ora tocca a me.

Obbligo o verità? Verità. Dove cazzo sono le rime? Nel rimario. Credo.

Obbligo o verità? Verità. Mai ubriacata? Scorso capodanno, con Giada. Abbiamo nascosto del fragolino sotto la neve.

Obbligo o verità? Verità. Ma la prossima è in rima? Oh, stà' zitta.

Obbligo o verità? Verità. Davvero non stai congelando? Sei coperta di neve. Oh, 'sta zitto.

Obbligo o verità? Verità. Chi è la più carina del reparto? Caterina. Troia. E comunque si vede che ti piace.

Obbligo o verità? Verità. Chi è il più carino del reparto? Hathi. Gigolo. Però non l'avrei mai detto.

Obbligo o verità? Verità. Cristo, stai sanguinando dal naso, sicura di stare bene? Massì, è la magia.

Obbligo o verità? Verità. Perché me e non Giada, o Serena? Sei più carina. Tutto qui? Hai una sola domanda, Terry.

Obbligo o verità? Obbligo. Fammi una promessa; la mia è sfilacciata. Comprala. No; la voglio speciale.

Obbligo o verità? Verità. Davvero hai tenuto la mia bussola? Dopo tutto questo tempo? Certo. Credo che ancora ti indichi.

Obbligo o verità? Obbligo. Cinque sterline per scambiarci I vestiti.

Bad Gir

Di billie eilish.

hey, billie
corda. una bimba in gonna un po'
corta. per boschi è sola e sta ac-
corta. c'è un buio pesto ma an-
cor tace, ingoia e in gola lei ac-
corda un gelido

le do lividi vividi vividi e viola ti
fidi ti vanti di finte difese e se senti
folate d'aliti lì a divorarti te oh, no
ti chini e canticchi nei secondi che seguono

e se la piglia, la bambola bella? Beh, la
boh, la intrappola, le lega entrambe le gambe o la
o le da lecca lecca, la prende per la gola
e poi la prende per il collo e dimmi, pensi ancora d'essere
in controllo?



Ninna Nanna per le Bambine che sono Coraggiose

la sera teresa
su un letto di seta
serena si è stesa

guarda dal letto
le stelle che allatta
strette sul petto

ne inala l'olezzo e
di lana la luna
ne onora le nozze

le nuvole un velo
sul viso, la eleva a
velina in cielo

e in cielo si finge
si forgia una falce e
la pace la vince...

Intro (Skit)

bebebebeb. bebeb

...ah, ma che cazzo